Comunicato stampa UNIMPRESA del 11-02-2025 n. 036

LAVORO: UNIMPRESA, GRAZIE A SBARRA PER PERCORSO CONDIVISO, ORA FUMAROLA PROSEGUA SU QUESTA STRADA

«Desidero esprimere un sincero e sentito ringraziamento a Luigi Sbarra per il lavoro svolto alla guida della Cisl in questi anni, caratterizzati da sfide complesse e trasformazioni profonde nel mondo del lavoro e nel sistema delle relazioni industriali. Con spirito di dialogo e con una visione concreta e lungimirante, Sbarra ha saputo interpretare il ruolo del sindacato in modo costruttivo, aprendo un confronto serio e strutturato con le rappresentanze delle imprese e con le istituzioni. Il suo impegno ha permesso di gettare le basi per un percorso condiviso su temi centrali per la crescita del Paese, dal sostegno all'occupazione alla formazione, dal rilancio della produttività alla necessità di una partecipazione più attiva dei lavoratori alla vita delle imprese. Ora si apre una nuova fase, con l'avvicendamento alla guida della Cisl di Daniela Fumarola, alla quale va il nostro augurio di buon lavoro. Auspichiamo che il cammino intrapreso sotto la guida di Sbarra possa proseguire nella stessa direzione, con la consapevolezza che il dialogo tra le parti sociali è la chiave per affrontare le sfide che ci attendono. ». Lo dichiara il presidente di Unimpresa, Giovanna Ferrara. «La stagione che si apre richiede un impegno ancora maggiore per coniugare diritti e sviluppo, equità e competitività, salari e produttività, dentro un quadro di trasformazioni economiche e sociali che impongono soluzioni innovative e coraggiose. Siamo certi che la nuova leadership della Cisl saprà raccogliere questa sfida con lo stesso spirito di responsabilità e apertura che ha contraddistinto la gestione di Sbarra. Unimpresa continuerà a lavorare per rafforzare il confronto e la collaborazione con le parti sociali, nella convinzione che solo attraverso un dialogo autentico e costruttivo sia possibile dare risposte concrete alle esigenze delle imprese e dei lavoratori, contribuendo così alla crescita economica e sociale del nostro Paese» aggiunge il presidente di Unimpresa.